



SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 Roma

Tel. 06 4620051

[www.sap-nazionale.org](http://www.sap-nazionale.org)

[nazionale@sap-nazionale.org](mailto:nazionale@sap-nazionale.org)

Prot. 0085/44 - SG.34 - PAO.

Roma, 8 luglio 2025

Al Ministero dell'Interno  
Segreteria del Dipartimento della P.S.  
Ufficio V Relazioni Sindacali della  
Polizia di Stato

**ROMA**

OGGETTO: Art. 1, comma 81 e comma 83, della Legge 30 dicembre 2024, n.207 (Legge di Bilancio 2025). Modifica all'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917(TUIR).

Imponibilità dei rimborsi per le spese sostenute in missione. Criticità.

Richiesta di un intervento urgente. **Sollecito.**

Si fa seguito alla nota inviata da questa Segreteria Generale lo scorso 20 marzo Prot. 0645/43 - SG:34 - PAO, con la quale avevamo posto l'attenzione sulle criticità conseguenti alla imponibilità dei rimborsi per le spese sostenute in missione.

La Direzione Centrale per i servizi di ragioneria del Dipartimento della P.S. con la circolare del 27 febbraio 2025 aveva dato istruzioni circa l'applicazione dell'art.1, commi 81 e 83, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025) che aveva apportato modifiche all'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR).

In particolare, la circolare così disponeva: "Il comma 81 dell'art. 1 della legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (legge di Bilancio 2025) introduce alcune modifiche al Testo Unico delle imposte sui redditi (TUIR) e precisamente al comma 5 dell'art. 51 (determinazione del reddito di lavoro dipendente) specificando che: *I rimborsi delle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto effettuati mediante autoservizi pubblici non di linea di cui all'articolo 1 della legge 15 gennaio 1992, n. 21, per le trasferte o le missioni di cui al presente comma, non concorrono a formare il reddito se i pagamenti delle predette spese sono eseguiti con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Il comma 83 specifica che: Le disposizioni di cui ai commi 81 e 82 si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2024.*

Quindi, a partire dal 1° gennaio 2025, qualora i pagamenti delle spese di che trattasi non siano eseguiti con strumenti tracciabili (versamento bancario o postale, carte di debito,



**SEGRETERIA GENERALE**

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a

Tel. 06 4620051

[www.sap-nazionale.org](http://www.sap-nazionale.org)

[nazionale@sap-nazionale.org](mailto:nazionale@sap-nazionale.org)

di credito e prepagate, assegni bancari e circolari) il rimborso sarà considerato imponibile quale parte integrante del reddito da lavoro dipendente sia ai fini previdenziali che fiscali". A titolo di esempio, al dipendente che paghi i pasti e/o l'albergo in contanti non verranno rimborsate interamente le somme ma, in conseguenza di tale modifica normativa, un importo inferiore in ragione del contributo previdenziale e della propria aliquota massima fiscale".

All'indomani di tale circolare riscontravamo una prima criticità in relazione, a nostro avviso, alla tempistica con la quale l'Amministrazione aveva preso coscienza della novità e dei relativi problemi applicativi, ossia due mesi dopo l'entrata in vigore del nuovo comma 5 dell'articolo 51 TUIR. Considerando che la novella legislativa potesse incidere sul reddito di ogni operatore, un tale ritardo ci apparve subito particolarmente grave.

Ci chiedevamo allora quale sarebbe stato il regime di imponibilità dei rimborsi spese per il personale in missione dal 1° gennaio 2025 fino al momento in cui sarebbe stato possibile utilizzare i metodi di pagamento tracciabili previsti dalla legge. E avevamo proposto, in tale occasione, di avviare un confronto con l'Agenzia delle Entrate per definire un regime transitorio.

Ad oggi non abbiamo ricevuto risposta.

Abbiamo però appreso che in alcune questure il pagamento delle missioni relative ai primi due mesi del 2025 è avvenuto in contanti. Con tutto ciò che ne deriva in termini di tassazione con aliquota massima come se fosse reddito.

Pertanto, questa O.S. sollecita un urgente riscontro scritto e l'adozione di tutte le opportune determinazioni necessarie a risolvere le criticità segnalate.

In attesa, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI -